

N. 9.810 di rep.

N. 5.125 di racc.

Verbale di assemblea straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 (duemilatredici)

il giorno 28 (ventotto)

del mese di maggio

alle ore 15 (quindici)

in Milano, in Corso Magenta n. 61, presso il Centro Congressi del *Palazzo delle Stelline*.

Avanti a me Carlo Marchetti, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor:

- **Azario Alberto**, nato a Biella il 29 maggio 1950, domiciliato per la carica in Segrate (MI), via Cassanese n. 45, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"Sadi Servizi Industriali S.p.A."

con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese n. 45, capitale sociale euro 48.204.000,00, i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale: 10190370154, iscritta al REA di Milano al n. 1415152 (la "**Società**"),

mi chiede di far constare, innanzitutto per la parte straordinaria, dell'assemblea della Società stessa qui riunitasi giusta l'avviso di convocazione di cui *infra* per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge, per quel che concerne la parte straordinaria, come segue.

Assume la presidenza il Componente ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, il quale anzitutto comunica e dà atto di quanto segue:

- l'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte straordinaria

1.- *Modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: art. "1" (denominazione), "2" (oggetto sociale) e "11" (convocazione dell'assemblea).*

Parte ordinaria

(Omissis)

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, sul sito internet della Società e sul quotidiano "Il Giornale" in data 17 aprile 2013;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;

- previo espletamento delle procedure previste dalla disciplina applicabile, sono attualmente presenti in sala n. 14

(quattordici) aventi diritto, portatori, in proprio o per delega, di complessive n. 73.801.661 azioni, tutte regolarmente depositate, pari al 79,61% circa del capitale sociale di Euro 48.204.000,00.

Il Presidente, dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita anzitutto in sede straordinaria ed atta a discutere e deliberare innanzitutto sull'unico argomento di cui al relativo ordine del giorno.

Il Presidente, quindi, proseguendo, rende le seguenti dichiarazioni:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, con indicazione del numero delle rispettive azioni e della percentuale di partecipazione di ciascuno dei presenti al capitale sociale, verrà allegato al verbale della presente Assemblea;
- ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, la Società ha designato Servizio Titoli S.p.A. qui intervenuto tramite la signora Cinzia Guercia, quale soggetto a cui gli aventi diritto potessero conferire una delega con specifiche istruzioni di voto su tutte o soltanto alcune delle proposte all'ordine del giorno. Al riguardo, il Presidente informa che Servizio Titoli S.p.A. ha comunicato di aver ricevuto n. 1 delega con relative istruzioni di voto per tutti i punti all'ordine del giorno, per n. 10 azioni;
- oltre al Comparente assistono gli altri Consiglieri di amministrazione Signori: Dott. Vincenzo CIMINI, Ing. Pier Giorgio COMINETTA, Sig. Andrea GROSSI, Dott.ssa Paola GROSSI, Avv. Giovanni MANGIALARDI, Dott. Marco Antonio MANZONI, Dott. Enrico MENZOLINI (giunto ai lavori iniziati), Dott. Daniele SEMENZATO (giunto ai lavori iniziati) e Ing. Alberto SCACCA-BAROZZI; nonchè, per il Collegio Sindacale i Sindaci signori: Dott.ssa Michaela MARCARINI, Dott. Daniele BERNARDI e Avv. Enrico FELLI; avendo giustificato la propria assenza il solo Consigliere Dott. Franco CASTAGNOLA;
- è stato consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni formulate in tal senso dalla CONSOB;
- sono altresì presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società che si è ritenuto utile far partecipare all'Assemblea, nonché altri collaboratori esterni.

Quindi il Presidente raccomanda agli aventi diritto al voto ed ai loro rappresentanti di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori e, in particolare, invita coloro che intendessero invece allontanarsi prima delle votazioni a darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala, per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle connesse operazioni di voto.

Proseguendo, il Presidente informa che:

- ai fini di un efficace svolgimento dell'Assemblea, è fatto divieto di utilizzare mezzi audiovisivi e fotografici e si

richiede sia di limitare temporalmente gli interventi a non più di 10 minuti (5 per eventuali repliche), sia di non porre domande non inerenti l'ordine del giorno, così come previsto dall'art. 8 del regolamento assembleare adottato dalla Società in data 24 aprile 2008;

- nel libro Soci aggiornato alla data del 30 aprile 2013 risultano iscritti n. 1.407 Soci, portatori di complessive n. 92.700.000 azioni da nominali Euro 0,52 cadauna;

- la documentazione relativa, anzitutto alla parte straordinaria all'ordine del giorno, è stata depositata, ai sensi delle disposizioni di legge, presso la sede legale della Società ed è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, inviata anche a Borsa Italiana, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti. Dal momento che detta documentazione è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, propone sin d'ora di omettere la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, ove presenti.

Una copia della predetta Relazione viene allegata al presente verbale sotto "A".

L'assemblea unanime acconsente.

Proseguendo il Presidente comunica che:

- la sintesi degli interventi, con l'individuazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, sarà riportata nel verbale assembleare;

- i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, nonché il relativo numero di azioni possedute, saranno contenuti nel dettaglio delle votazioni allegato al verbale;

- al capitale sociale della Società partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro Soci aggiornato alla data del 30 aprile 2013 ed integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF, nonché da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti Soci:

RAPS S.a.s. di Marina Rina Cremonesi & C., indirettamente tramite:

i. **GREEN HOLDING S.p.A.**, titolare di n. 9.852.497 azioni ordinarie, pari a circa il 10,628% del capitale sociale;

ii. **GEA S.r.l.**, titolare di n. 13.348.043 azioni ordinarie, pari a circa il 14,399% del capitale sociale;

iii. **BLUE HOLDING S.p.A.**, titolare di n. 47.864.634 azioni ordinarie, pari a circa il 51,634% del capitale sociale.

- la Società è titolare di n. 4.635.173 azioni proprie, pari al 5% del capitale sociale;

- per quanto a conoscenza della Società, non esistono patti di sindacato di voto o di blocco o, comunque, pattuizioni o accordi tra gli Azionisti che concernono l'esercizio dei diritti inerenti le azioni o il loro trasferimento ai sensi dell'articolo 122 del TUF;
- gli intervenuti sono invitati a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ad eventualmente astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione assembleare ed in ogni caso a regolarizzare la propria posizione;
- Borsa Italiana S.p.A. ha disposto che tutte le società quotate informino i soci e il mercato, con cadenza annuale, in merito al proprio sistema di *corporate governance* ed, in particolare, in merito alla scelta di aderire al Codice di auto-disciplina delle società quotate;
- la Società ha deliberato di aderire al predetto codice, fornendo sempre dettagliata informativa per ciò che attiene al proprio sistema di *corporate governance*. Tale informativa è contenuta nella "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", alla quale rimanda per i dettagli concernenti il sistema di governo societario adottato dalla Società;
- le votazioni avranno luogo in forma palese mediante alzata di mano e, quanto alla votazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione, se necessario, tramite appositi tagliandi;
- gli Azionisti che esprimeranno voto contrario o che si asterranno dalla votazione sono invitati a comunicare il proprio nominativo od, eventualmente, quello dell'Azionista rappresentato;
- durante la presente Assemblea verrà data risposta alle domande pervenute ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Dunque il Presidente passa alla trattazione dell'**unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria** recante:

"Modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: art. "1" (denominazione), "2" (oggetto sociale) e "11" (convocazione dell'assemblea)."

Il Presidente in particolare ricorda che le modifiche proposte riguardano il cambio della denominazione della Società (art. 1), la specificazione e riformulazione dell'oggetto sociale (art. 2), l'introduzione espressa della possibilità di pubblicazione degli avvisi di convocazione per estratto sui giornali quotidiani, riservandone la pubblicazione nella versione integrale sul solo sito internet della Società nonché la conferma espressa della pluralità di convocazioni delle assemblee (art.11), ed in ogni caso rinvia e richiama a quanto indicato nella Relazione degli Amministratori sul presente punto all'ordine del giorno, invitando pertanto l'Assemblea ad assumere la deliberazione contenuta in tale

Relazione.

Il Presidente, quindi, dà anzitutto lettura e commenta - con l'ausilio di slides - l'ulteriore documento (che al presente verbale si allega sotto "B") contenente in particolare le ragioni che hanno portato a proporre la nuova denominazione sociale.

Al termine, il Presidente dà lettura della relativa proposta deliberativa contenuta nella Relazione (come sopra al presente verbale allegata sotto "A" ed infra trascritta)

Quindi **dichiara aperta la discussione** ed innanzi tutto procede a dare lettura della domanda inviata dal socio Carlo Fabris in data 22 maggio 2013 relativa al punto all'ordine del giorno di parte straordinaria leggendo come segue la domanda e, a seguire, la relativa risposta:

DOMANDA: *"Chi ha predisposto le modifiche statutarie che vengono proposte? Ci si è avvalsi di consulenti esterni, se si chi sono e quanto sono costati ?*

Per quanto riguarda la modifica dell'articolo 11, significa che le assemblee non si potranno tenere in unica convocazione, come prevede le nuove disposizioni per le società quotate? "

RISPOSTA: *"La proposte di modifiche statutarie sono state predisposta dalla Società, d'intesa con il medesimo notaio verbalizzante, e senza alcun intervento di consulenti esterni, advisor o legali all'uopo identificati. Pertanto la predisposizione della modifica statutaria non ha comportato alcun costo aggiuntivo rispetto a quelli notarili di verbalizzazione ed assistenza per le procedure assembleari.*

Per quanto riguarda la modifica dell'art. 11 la Società ha ritenuto preferibile, per assicurare la massima flessibilità organizzativa, confermare la pluralità di convocazioni delle assemblee, come consentito dal dettato legislativo. Proprio per meglio aderire alla lettera dell'art. 2369 c.c. (come modificato dall'articolo 1, d.lgs. 18.06.2012, n. 91) si è inteso indicare espressamente in statuto la possibilità della pluralità delle convocazioni, in quanto, come noto, a seguito della modifica del primo comma dell'art. 2369 c.c., il legislatore ha stabilito che, fatto salvo il caso in cui lo statuto disponga diversamente, le assemblee delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio si tengono in unica convocazione."

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che i presenti sono ora n. 15 (quindici) aventi diritto, portatori, in proprio o per delega di complessive n. 75.442.662 azioni, tutte regolarmente depositate, pari all'81,38% circa del capitale sociale di Euro 48.204.000,00;
- pone in votazione (ore 16,44) per alzata di mano la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.

- preso atto delle proposte di modifica di taluni articoli dello Statuto sociale vigente;

- esaminata la relativa relazione degli Amministratori;
delibera

1. di modificare l'art. 1 dello Statuto sociale vigente come segue:

"La società è denominata: **AMBIENTHESIS S.p.A.**";

2. di modificare l'art. 2 dello Statuto sociale vigente come segue:

"La società ha per oggetto:

- la raccolta, trasporto, deposito e messa in riserva, stoccaggio, intermediazione ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dal servizio pubblico o privato, da attività agricole e agro-industriali, da demolizioni, costruzioni e scavi, da lavorazioni industriali e artigianali, da attività commerciali, **dal settore sanitario**, da bonifiche ambientali, nonché di rifiuti derivanti dall'attività di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti stessi, di rifiuti provenienti da aree verdi e cimiteriali, di rifiuti radioattivi. La società potrà **commercializzare** eventuali sottoprodotti e/o rifiuti.

Per trattamento, smaltimento e recupero si intende, in via esemplificativa ma non esaustiva, qualunque operazione di **stabilizzazione**, inertizzazione, miscelazione, **selezione/cernita**, adeguamento volumetrico, lavaggio, **trattamento chimico-fisico**, trattamento aerobico/anaerobico finalizzato anche alla produzione di compost o alla **produzione e recupero energetico di biogas**, di **liquidi e solidi**, incenerimento a terra ed in mare finalizzato anche alla produzione e recupero di materia e/o di energia, deposito permanente sul suolo o nel suolo **anche con produzione e recupero energetico di biogas**, rigenerazione e recupero, riutilizzo, riciclo, nonché di spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia.

Per il trattamento, recupero, riutilizzo, riciclo e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti individuate dalla legislazione nazionale ed europea, la società potrà eseguire attività di progettazione, costruzione, avviamento, conduzione, gestione e manutenzione, sia per conto proprio che per conto terzi, di impianti tecnologici ed ecologici compresa la ristrutturazione e la fornitura di tecnologie, strumenti, apparecchiature, macchinari, nonché materiale vario.

La società potrà inoltre realizzare i monitoraggi ambientali, **la caratterizzazione**, la progettazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi comprese in via esemplificativa ma non esaustiva la

installazione, la gestione di cantieri, di macchine operatrici, di impianti mobili.

La società inoltre può svolgere le seguenti attività:

- la fabbricazione, il commercio e la posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale e di materiale di costruzione in genere sia in proprio che per conto terzi, per rappresentanza o per commissione;
- la costruzione, la fornitura in opera e la manutenzione di impianti, tecnologie, e sistemi di protezione incendi, sicurezza ed anti inquinamento, isolamenti termici ed acustici;
- la commercializzazione e vendita di prodotti relativi alla protezione incendi, sicurezza antinquinamento ed isolamento termico ed acustico.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le altre attività riservate per legge, anche operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio."/>

3. di modificare l'art. 11 dello Statuto sociale vigente come segue:

"L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria viene convocata mediante avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, avviso da pubblicarsi nei termini di legge:

- sul sito Internet della società;
- ove necessario o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale oppure, anche per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o "Italia Oggi" o "Finanza e Mercati" o "Il Giornale";
- con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione, ai sensi dell'art. 2369 del codice civile."/>

4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni occorrente potere per l'esecuzione della presente deliberazione, nonché per apportare alla delibera testé assunta le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'iscrizione del nuovo testo di Statuto sociale nel competente Registro delle imprese".

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrario Fabris per n. 10 azioni.

Nessun astenuto, nessun non votante.

Favorevoli tutte le n. 75.442.652 azioni intervenute.

Il tutto come da dettagli.

Il Presidente proclama il risultato ed esaurita la trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, passa alla trattazione della parte ordinaria dello stesso, oggetto di verbalizzazione separata.

Sono le ore 16,45 (sedici e quarantacinque)

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che, unitamente al dettaglio della votazione, al presente si allega sotto "C".
- il nuovo testo dello Statuto Sociale che recepisce le modifiche approvate dall'assemblea ed al presente si allega sotto "D".

Del presente ho dato lettura al componente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine diciannove e della ventesima sin qui.

F.to Alberto Azario

F.to Carlo Marchetti notaio

All "A" al n. 9810/5125 di cap

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

28 Maggio 2013 alle ore 15.00 in prima convocazione

30 Maggio 2013 alle ore 15.00 in seconda convocazione

Presso il Centro Congressi "Palazzo delle Stelline", in Milano, Corso Magenta n. 61



A large, stylized handwritten signature, likely belonging to the notary, Carlo Di Piergattano.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di deliberazione concernenti le
materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea**

Parte straordinaria

PUNTO 1

Modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: art. "1" (denominazione), art. "2" (oggetto sociale) e art. 11 (convocazione dell'Assemblea); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di delibera in merito ad alcune modifiche dello Statuto sociale, concernenti, innanzi tutto, la denominazione della Società e la riformulazione dell'oggetto sociale, oltreché le modalità di convocazione dell'Assemblea.

Le modifiche statutarie relative alla denominazione ed all'oggetto della Società si rendono opportune a seguito del perfezionamento, avvenuto lo scorso 1° Ottobre 2012, dell'operazione di cessione dell'intera partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, detenuta dalla Società stessa nella controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l.

La suddetta operazione di cessione è stata motivata dalla volontà di ricomprendere all'interno del perimetro di consolidamento le sole società il cui *business* sia strettamente riconducibile al settore ambientale e risulti sinergico con i piani di sviluppo industriale dell'intero Gruppo, che storicamente ricopre un ruolo di primaria importanza, in ambito nazionale, sia per ciò che riguarda le bonifiche ambientali, sia per quanto concerne il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti industriali, pericolosi e non pericolosi.

In questo senso, sin dall'avvenuto perfezionamento dell'operazione di cui sopra era stata evidenziata la necessità di procedere ad effettuare opportune valutazioni in merito alla variazione della denominazione ed alla riformulazione dell'oggetto sociale, allo scopo di rendere entrambi questi elementi, che per loro stessa natura sono distintivi dell'impresa, maggiormente in linea con il nuovo corso industriale.

Al riguardo si sottolinea, in particolare, che il cambio della denominazione sociale non soltanto rientra a tutti gli effetti nel complessivo progetto di ridefinizione del ruolo e della *mission* della Società, ma che lo stesso fa altresì parte delle pattuizioni concordate con la società acquirente e poste alla base dell'operazione di cessione della Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Come già indicato, nella medesima sede vengono inoltre sottoposte alla Vostra approvazione specifiche riformulazioni di talune clausole statutarie, al fine di poter recepire determinate disposizioni del D.Lgs. 91/2012, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 27/2010 "Attuazione della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate" tenuto anche conto delle correlate disposizioni legislative e regolamentari emanate in attuazione dei citati decreti.

Stante ciò, sottoponiamo dunque alla Vostra approvazione le modifiche statutarie sotto riportate, indicando le motivazioni sottostanti ad ognuna delle modifiche proposte ed effettuando uno specifico raffronto, articolo per articolo, del testo vigente con quello proposto, mettendo altresì in evidenza ciascuna singola variazione.

Allo scopo di facilitare l'individuazione delle suddette variazioni, si precisa che, per le diverse clausole statutarie oggetto delle proposte di modifica, si è proceduto nel modo seguente:

- a) nella colonna di sinistra delle tabelle è stato riportato il testo vigente dell'articolo dello Statuto preso in considerazione;
- b) nella colonna di destra delle tabelle è stato indicato il corrispondente nuovo testo proposto, con evidenza delle modifiche apportate al testo vigente;
- c) gli articoli non menzionati non sono oggetto di proposte di modifica.

Elenco modifiche proposte

Art. 1 (denominazione)

Le valutazioni e le motivazioni che il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame ai fini della variazione della denominazione sociale sono state dettate da una serie di considerazioni aventi, quale obiettivo primario, l'indicazione di un nome che non soltanto tenesse fede al *know-how* storico della Società, ma che, al contempo, potesse trasmettere l'idea di un rinnovamento nell'approccio, nella filosofia e nella complessiva gestione industriale.

Con specifico riferimento a quest'ultimo aspetto, il Consiglio di Amministrazione ha dunque ritenuto che il nuovo percorso industriale del Gruppo dovesse trovare riscontro non soltanto in



A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page.

termini operativi, con la cessione della divisione "Architettura", ma pure in termini di immagine verso l'esterno.

Alla luce di ciò, la possibile nuova denominazione sociale, oltre ad essere sufficientemente innovativa, tale da indicare un rinnovato slancio nello sviluppo della Società, ed avere un taglio di respiro internazionale, dovrebbe riassumere, sinteticamente ed intuitivamente, le aree di *business* in cui la Società stessa opera, nonché esprimere il concetto di simbiosi tra ambiente ed attività umane, in special modo quelle produttive ed industriali.

La possibile nuova denominazione sociale dovrebbe infine rappresentare pienamente la *mission* che la Società intende da sempre perseguire, declinabile nella volontà di agire nei confronti delle tematiche ambientali in maniera proattiva e simbiotica, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e preservare l'equilibrio tra le attività poste in essere e le ricadute in termini ambientali.

Sulla base delle considerazioni che precedono, la nuova denominazione individuata dal Consiglio e proposta all'Assemblea è: AMBIENTHESIS S.p.A.

VERSIONE VIGENTE	VERSIONE PROPOSTA
Art. 1 (<i>denominazione</i>)	Art. 1 (<i>denominazione</i>)
La società è denominata: SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.	La società è denominata: AMBIENTHESIS S.p.A.

Art. 2 (*oggetto sociale*)

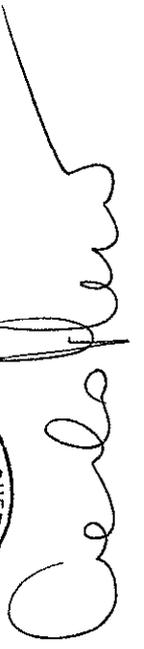
Come più sopra già rimarcato, con la cessione della divisione "Architettura" la Società ha deciso di focalizzare il proprio *business* sul settore delle attività ambientali, nel quale, storicamente, essa ricopre un ruolo di primaria importanza, in ambito nazionale, sia per ciò che riguarda gli interventi di bonifica e ripristino ambientale, sia per quanto concerne il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti industriali, pericolosi e non pericolosi.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto valutato che fosse così opportuno procedere ad una riformulazione della clausola dell'oggetto sociale, allo scopo, da un lato, di meglio precisare il contenuto delle specifiche attività svolte in via principale e, dall'altro, circoscrivere, pur senza fare alcuna eliminazione, quello delle attività che, viceversa, manterrebbero solo un carattere meramente accessorio e complementare.

La tabella di confronto sotto riportata dà conto della riformulazione proposta.

VERSIONE VIGENTE	VERSIONE PROPOSTA
Art. 2 (<i>oggetto sociale</i>)	Art. 2 (<i>oggetto sociale</i>)
<p>La società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fabbricazione, il commercio e la posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale e di materiale di costruzione in genere sia in proprio che per conto terzi, per rappresentanza o per commissione; - la costruzione, la fornitura in opera e la manutenzione di impianti, tecnologie, e sistemi di protezione incendi, sicurezza ed anti-inquinamento, isolamenti termici ed acustici; - la commercializzazione e vendita di prodotti relativi alla protezione incendi, sicurezza, antinquinamento ed isolamento termico ed acustico; - la raccolta, trasporto, deposito e messa in riserva, stoccaggio, intermediazione ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dal servizio pubblico o privato, da attività agricole, agro-industriali, da demolizioni, costruzioni, scavi, da lavorazioni industriali, artigianali, da attività commerciali, di servizio sanitarie, da bonifiche ambientali, nonché rifiuti derivanti dall'attività di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti stessi, e rifiuti provenienti da aree verdi e cimiteriali nonché di rifiuti radioattivi. La società potrà vendere eventuali sottoprodotti e rifiuti. <p>Per trattamento, smaltimento e recupero si intende, in via esemplificativa ma non esaustiva, qualunque operazione di innocuizzazione, inertizzazione, miscelazione, triturazione, biodegradazione, di liquidi e solidi, trattamento</p>	<p>La società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fabbricazione, il commercio e la posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale e di materiale di costruzione in genere sia in proprio che per conto terzi, per rappresentanza o per commissione; - la costruzione, la fornitura in opera e la manutenzione di impianti, tecnologie, e sistemi di protezione incendi, sicurezza ed anti-inquinamento, isolamenti termici ed acustici; - la commercializzazione e vendita di prodotti relativi alla protezione incendi, sicurezza, antinquinamento ed isolamento termico ed acustico; - la raccolta, trasporto, deposito e messa in riserva, stoccaggio, intermediazione ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dal servizio pubblico o privato, da attività agricole, e agro-industriali, da demolizioni, costruzioni, e scavi, da lavorazioni industriali, e artigianali, da attività commerciali, dal settore sanitario, di servizio sanitarie, da bonifiche ambientali, nonché di rifiuti derivanti dall'attività di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti stessi, e di rifiuti provenienti da aree verdi e cimiteriali, nonché di rifiuti radioattivi. La società potrà commercializzare vendere eventuali sottoprodotti e/o rifiuti. <p>Per trattamento, smaltimento e recupero si intende, in via esemplificativa ma non esaustiva, qualunque operazione di stabilizzazione innocuizzazione, inertizzazione, miscelazione,</p>






biologico finalizzato anche alla produzione di compost, trattamento chimico-fisico, incenerimento a terra ed in mare finalizzato anche alla produzione e recupero di materia e/o di energia, deposito permanente sul suolo o nel suolo, rigenerazione e recupero, riutilizzo, riciclo, nonché spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia.

Per il trattamento, recupero e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti individuate dalla legislazione nazionale ed europea, la società potrà eseguire attività di progettazione, costruzione, avviamento, conduzione, gestione e manutenzione, sia per conto proprio che per conto terzi, di impianti tecnologici ed ecologici compresa la ristrutturazione e la fornitura di tecnologie, strumenti, apparecchiature, macchinari, nonché materiale vario.

La società potrà inoltre realizzare i monitoraggi ambientali, la progettazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi comprese in via esemplificativa ma non esaustiva la installazione, la gestione di cantieri, di macchine operatrici, di impianti mobili.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le altre attività riservate per legge, anche operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed

selezione/cernita triturazione, biodegradazione adeguamento volumetrico, lavaggio, trattamento chimico-fisico, di liquidi e solidi, trattamento aerobico/anaerobico biologico finalizzato anche alla produzione di compost o alla produzione e recupero energetico di biogas, trattamento chimico-fisico di liquidi e solidi, incenerimento a terra ed in mare finalizzato anche alla produzione e recupero di materia e/o di energia, deposito permanente sul suolo o nel suolo anche con produzione e recupero energetico di biogas, rigenerazione e recupero, riutilizzo, riciclo, nonché di spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia.

Per il trattamento, recupero, riutilizzo, riciclo e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti individuate dalla legislazione nazionale ed europea, la società potrà eseguire attività di progettazione, costruzione, avviamento, conduzione, gestione e manutenzione, sia per conto proprio che per conto terzi, di impianti tecnologici ed ecologici compresa la ristrutturazione e la fornitura di tecnologie, strumenti, apparecchiature, macchinari, nonché materiale vario.

La società potrà inoltre realizzare i monitoraggi ambientali, la caratterizzazione, la progettazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi comprese in via esemplificativa ma non esaustiva la installazione, la gestione di cantieri, di macchine operatrici, di impianti mobili.

La società inoltre può svolgere le seguenti attività:
- la fabbricazione, il commercio e la posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale e di materiale di costruzione

<p>estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.</p>	<p>in genere sia in proprio che per conto terzi, per rappresentanza o per commissione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costruzione, la fornitura in opera e la manutenzione di impianti, tecnologie, e sistemi di protezione incendi, sicurezza ed anti inquinamento, isolamenti termici ed acustici; - la commercializzazione e vendita di prodotti relativi alla protezione incendi, sicurezza, antinquinamento ed isolamento termico ed acustico. <p>La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le altre attività riservate per legge, anche operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.</p>
---	---



Handwritten signature

Poiché, a parere del Consiglio di Amministrazione, le modifiche proposte si connotano come una semplice ridefinizione della clausola dell'oggetto sociale e non come una modifica sostanziale del medesimo, tale da presupporre, dunque, un cambiamento significativo dell'attività della Società, e, peraltro, non mirano ad eliminare alcuna attività dal novero di quelle che astrattamente essa può realizzare, lo stesso ritiene che le suddette modifiche non integrino la fattispecie di cui all'art. 2437 c.c. lett. a) e che, di conseguenza, non facciano sorgere l'eventuale diritto di recesso.

Art. 11 (convocazione dell'Assemblea)

Le proposte di modifica all'articolo 11 dello Statuto sono volte:

- i. a consentire alla Società, ai sensi dell'art. 125-bis del D.Lgs. 58/98, di pubblicare anche solo "per estratto" l'avviso di convocazione dell'Assemblea sui giornali quotidiani, lasciando, invece, la pubblicazione della versione integrale del medesimo solo sul proprio sito *internet*;
- ii. ad esplicitare la possibilità, ai fini della massima flessibilità organizzativa, di poter far ricorso ad una pluralità di convocazioni delle Assemblee, in quanto, a seguito della modifica del primo comma dell'art. 2369 c.c., il legislatore ha stabilito che, fatto salvo il caso in cui lo statuto disponga diversamente in tal senso, le assemblee delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio si tengano in unica convocazione.

VERSIONE VIGENTE	VERSIONE PROPOSTA
<p>Art. 11 (convocazione dell'Assemblea)</p> <p>L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria viene convocata mediante avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, avviso da pubblicarsi nei termini di legge:</p> <ul style="list-style-type: none">- sul sito Internet delle società;- ove necessario o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o "Italia Oggi" o "Finanza e Mercati" o "Il Giornale";- con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile. <p>Può contenere anche le stesse indicazioni per eventuali successive adunanze, per il caso che le precedenti andassero deserte.</p>	<p>Art. 11 (convocazione dell'Assemblea)</p> <p>L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria viene convocata mediante avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, avviso da pubblicarsi nei termini di legge:</p> <ul style="list-style-type: none">- sul sito Internet delle società;- ove necessario o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale oppure, anche per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o "Italia Oggi" o "Finanza e Mercati" o "Il Giornale";- con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile. <p>Può contenere anche le stesse indicazioni per eventuali successive adunanze, per il caso che le precedenti andassero deserte. Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione, ai sensi dell'art. 2369 del codice civile.</p>

Signori Azionisti,

se concordate con le motivazioni delle modifiche statutarie sopra illustrate, Vi proponiamo di adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.

- preso atto delle proposte di modifica di taluni articoli dello Statuto sociale vigente;
- esaminata la relativa relazione degli Amministratori;

delibera

1. di modificare l'art. 1 dello Statuto sociale vigente come segue:

"La società è denominata: AMBIENTHESIS S.p.A.";

2. di modificare l'art. 2 dello Statuto sociale vigente come segue:

"La società ha per oggetto:

- la raccolta, trasporto, deposito e messa in riserva, stoccaggio, intermediazione ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dal servizio pubblico o privato, da attività agricole e agro-industriali, da demolizioni, costruzioni e scavi, da lavorazioni industriali e artigianali, da attività commerciali, dal settore sanitario, da bonifiche ambientali, nonché di rifiuti derivanti dall'attività di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti stessi, di rifiuti provenienti da aree verdi e cimiteriali, di rifiuti radioattivi. La società potrà commercializzare eventuali sottoprodotti e/o rifiuti.

Per trattamento, smaltimento e recupero si intende, in via esemplificativa ma non esaustiva, qualunque operazione di stabilizzazione, inertizzazione, miscelazione, selezione/cernita, adeguamento volumetrico, lavaggio, trattamento chimico-fisico, trattamento aerobico/anaerobico finalizzato anche alla produzione di compost o alla produzione e recupero energetico di biogas, di liquidi e solidi, incenerimento a terra ed in mare finalizzato anche alla produzione e recupero di materia e/o di energia, deposito permanente sul suolo o nel suolo anche con produzione e recupero energetico di biogas, rigenerazione e recupero, riutilizzo, riciclo, nonché di spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia.

Per il trattamento, recupero, riutilizzo, riciclo e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti individuate dalla legislazione nazionale ed europea, la società potrà eseguire attività di progettazione, costruzione, avviamento, conduzione, gestione e manutenzione, sia per conto proprio che per conto terzi, di impianti tecnologici ed ecologici compresa la ristrutturazione e la fornitura di tecnologie, strumenti, apparecchiature, macchinari, nonché materiale vario.

La società potrà inoltre realizzare i monitoraggi ambientali, la caratterizzazione, la progettazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi comprese in via esemplificativa ma non esaustiva la installazione, la gestione di cantieri, di macchine operatrici, di impianti mobili.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La società inoltre può svolgere le seguenti attività:

- la fabbricazione, il commercio e la posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale e di materiale di costruzione in genere sia in proprio che per conto terzi, per rappresentanza o per commissione;*
- la costruzione, la fornitura in opera e la manutenzione di impianti, tecnologie, e sistemi di protezione incendi, sicurezza ed anti inquinamento, isolamenti termici ed acustici;*
- la commercializzazione e vendita di prodotti relativi alla protezione incendi, sicurezza antinquinamento ed isolamento termico ed acustico.*

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le altre attività riservate per legge, anche operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.”;

3. di modificare l'art. 11 dello Statuto sociale vigente come segue:

“L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria viene convocata mediante avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, avviso da pubblicarsi nei termini di legge:

- sul sito Internet della società;*
- ove necessario o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale oppure, anche per estratto, sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” o “Italia Oggi” o “Finanza e Mercati” o “Il Giornale”;*
- con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile.*

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione, ai sensi dell'art. 2369 del codice civile.”;

4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni occorrente potere per l'esecuzione della presente deliberazione, nonché per apportare alla delibera testé assunta le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'iscrizione del nuovo testo di Statuto sociale nel competente Registro delle imprese”.

Segrate (MI), 17 aprile 2013

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ing. Alberto Azario

Allegato: Statuto sociale nella versione emendata.



Alberto Azario

Allegato

STATUTO NELLA VERSIONE EMENDATA

Art. 1) La società è denominata:

AMBIENTHESIS S.p.A.

Art. 2) La società ha per oggetto:

- la raccolta, trasporto, deposito e messa in riserva, stoccaggio, intermediazione ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dal servizio pubblico o privato, da attività agricole e agro-industriali, da demolizioni, costruzioni e scavi, da lavorazioni industriali e artigianali, da attività commerciali, dal settore sanitario, da bonifiche ambientali, nonché di rifiuti derivanti dall'attività di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti stessi, di rifiuti provenienti da aree verdi e cimiteriali, di rifiuti radioattivi. La società potrà commercializzare eventuali sottoprodotti e/o rifiuti.

Per trattamento, smaltimento e recupero si intende, in via esemplificativa ma non esaustiva, qualunque operazione di stabilizzazione, inertizzazione, miscelazione, selezione/cernita, adeguamento volumetrico, lavaggio, trattamento chimico-fisico, trattamento aerobico/anaerobico finalizzato anche alla produzione di compost o alla produzione e recupero energetico di biogas, di liquidi e solidi, incenerimento a terra ed in mare finalizzato anche alla produzione e recupero di materia e/o di energia, deposito permanente sul suolo o nel suolo anche con produzione e recupero energetico di biogas, rigenerazione e recupero, riutilizzo, riciclo, nonché di spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia.

Per il trattamento, recupero, riutilizzo, riciclo e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti individuate dalla legislazione nazionale ed europea, la società potrà eseguire attività di progettazione, costruzione, avviamento, conduzione, gestione e manutenzione, sia per conto proprio che per conto terzi, di impianti tecnologici ed ecologici compresa la ristrutturazione e la fornitura di tecnologie, strumenti, apparecchiature, macchinari, nonché materiale vario.

La società potrà inoltre realizzare i monitoraggi ambientali, la caratterizzazione, la progettazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi comprese in via esemplificativa ma non esaustiva la installazione, la gestione di cantieri, di macchine operatrici, di impianti mobili.

La società inoltre può svolgere le seguenti attività:

- la fabbricazione, il commercio e la posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale e di materiale di costruzione in genere sia in proprio che per conto terzi, per rappresentanza o per commissione;
- la costruzione, la fornitura in opera e la manutenzione di impianti, tecnologie, e sistemi di protezione incendi, sicurezza ed anti inquinamento, isolamenti termici ed acustici;
- la commercializzazione e vendita di prodotti relativi alla protezione incendi, sicurezza antinquinamento ed isolamento termico ed acustico.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le altre attività riservate per legge, anche operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Art. 3) La società ha sede nel Comune di Segrate (MI).

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede nel territorio nazionale e di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza).

Art. 4) Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro dei

soci.

Art. 5) La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent).

CAPITALE

Art. 6) Il capitale è di Euro 48.204.000,00 (quarantottomilioniduecentoquattromila/00) diviso in n. 92.700.000 (novantaduemilionisettescentomila) di azioni ordinarie da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

La società può, nelle forme di legge, procedere all'assegnazione di utili ai sensi dell'art. 2349 C.C..

In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del C.C. Con deliberazione assunta dall'Assemblea del 10 settembre 2001 è stata attribuita agli amministratori la facoltà di emettere in una o più volte fino ad un massimo di n. 800.000 (ottocentomila) azioni ordinarie, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione, da attribuire ai dirigenti e/o quadri della società o delle società dalla stessa controllate a norma degli art. 2441 e/o 2349 del C.C..

Art. 7) Le azioni sono nominative ed indivisibili.

ASSEMBLEA

Art. 8) L'Assemblea ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purchè in Italia.

Art. 9) L'Assemblea ordinaria, è convocata per deliberare sugli oggetti attribuiti dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza, oltre che nei casi previsti dalla legge, almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni quando ne ricorrano i presupposti di legge: in quest'ultimo caso gli amministratori devono segnalare nella loro relazione sulla gestione le ragioni della dilazione. L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno, oltre che nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 10) Ogni azione dà diritto ad un voto.

Art. 11) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria viene convocata mediante avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, avviso da pubblicarsi nei termini di legge:

- sul sito Internet della società;
- ove necessario o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale oppure, anche per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o "Italia Oggi" o "Finanza e Mercati" o "Il Giornale";
- con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione, ai sensi dell'art. 2369 del codice civile.

Art. 12) Possono intervenire in Assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto.

Art. 13) Per la rappresentanza in Assemblea vale quanto disposto dall'art. 2372 C.C., salvo diverse disposizioni di legge. La notifica alla società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Spetta comunque al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe nei limiti su riportati ed in genere il diritto di partecipazione all'Assemblea, ferma ogni ulteriore attribuzione riconosciuta al Presidente dell'Assemblea dalla legge o dal presente statuto.

Art. 14) L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 15) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di



A large, stylized handwritten signature is written vertically on the right side of the page, extending from the middle section down to the bottom.

suo impedimento dal Vice Presidente se nominato o in caso di sua mancanza o impedimento dal più anziano tra gli Amministratori Delegati in carica; in caso di mancanza o impedimento di questi l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea stessa, o da un Notaio nei casi di legge, o quando il Presidente lo ritenga opportuno.

Art. 16) Per la regolarità e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, si applicano le norme di legge.

Il Presidente dell'Assemblea stabilisce le modalità di votazione, nel rispetto della disciplina, anche regolamentare, vigente.

Art. 17) Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constare da processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

AMMINISTRAZIONE

Art. 18) La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a undici membri anche non soci.

Spetta all'Assemblea determinare i poteri di amministrazione, nominare i componenti il Consiglio di Amministrazione, fissandone il numero.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per il periodo determinato all'atto della nomina (comunque non superiore a tre esercizi) e sono rieleggibili.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente prevista da disposizioni di legge o regolamentari.

Unitariamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione

dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente. Dovrà inoltre depositarsi, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la società, del numero di azioni necessario alla presentazione della stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere, come l'ultimo del suddetto ordine progressivo;

b) il restante Amministratore sarà quello indicato con il primo numero progressivo riportato sulla lista di minoranza, non collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà conto tuttavia delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo.

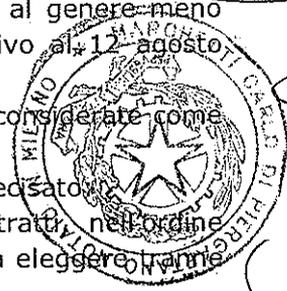
Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. N.58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. N. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art. 19) Il Consiglio elegge tra i propri membri un Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea e può nominare un Vice Presidente.

Può altresì nominare un Segretario, anche estraneo al Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un Presidente Onorario che avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e di intervenire in assemblea, senza peraltro diritto di voto.

Art. 20) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, tutte le volte che lo si ritenga necessario e comunque nei casi di legge.

La convocazione è fatta con lettera raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire cinque giorni prima od, in caso di urgenza, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati in forma scritta, a cura degli Amministratori delegati, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Il Presidente o chi ne fa le veci deve inoltre convocare il Consiglio almeno entro dieci giorni liberi quando ne sia fatta richiesta da almeno due amministratori.

Art. 21) Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri o, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi. Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- c) la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente ed il Segretario;

Art. 22) Il Consiglio ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea.

Possono essere adottate dal Consiglio di Amministrazione, in luogo dell'Assemblea dei soci, le decisioni relative a:

- l'incorporazione e la scissione di società, nei casi previsti dalla legge;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società.

Esso ha pure la facoltà di nominare i direttori e di deliberare la nomina di procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri parte dei propri poteri, eventualmente con la qualifica di Amministratore Delegato, nei limiti e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2381 del C.C.

Le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato possono essere riunite nella stessa persona.

Il Consiglio può altresì nominare un Comitato Esecutivo determinando il numero dei componenti, la durata e le norme che ne regolano il funzionamento ivi comprese quelle come sopra previste all'art. 21 per il Consiglio per l'ammissione della possibilità alle susesposte condizioni di tenere le riunioni mediante mezzi di telecomunicazione. Le riunioni del Comitato Esecutivo sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Di esse dovrà essere data lettura al Consiglio in occasione della prima riunione dello stesso o quella/e del Comitato.

Del Comitato Esecutivo fanno parte di diritto il Presidente e l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati (se nominati) nonché il Vice Presidente se nominato.

Art. 23) La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi in giudizio spetta al Presidente.

La rappresentanza spetta anche all'Amministratore Delegato, nei limiti dei poteri conferitigli.

Art. 24) Le riunioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 25) Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'Assemblea può inoltre assegnare loro indennità e compensi di altra natura.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 26) Il Collegio Sindacale è composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti per legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto (ove applicabile) dall'art.1, comma 3 del D.M. numero 162 del 30 marzo 2000, con riferimento al comma 2, lett. b) e c) del medesimo art.1, si precisa che per "materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla società" si intendono, tra l'altro, diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione in parte diversa.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

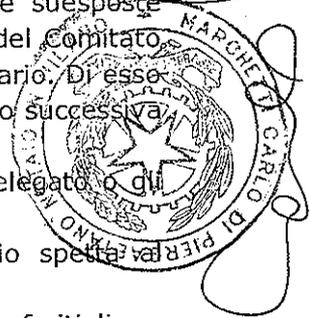
La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per persona interposta o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.



Handwritten signature or scribble on the right margin.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, le liste devono essere corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla vigente disciplina;
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso di requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista per la quale non sono state osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei Sindaci di cui al punto 2. del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggior partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza, e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da

sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà a votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza, o telefonici.

In tal caso:

- a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- c) la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente e il Segretario.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 27) La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge. L'incarico della revisione legale dei conti è conferito dall'Assemblea ordinaria, nelle forme e modalità di legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 28) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 29) Gli utili netti emergenti da bilancio, previa deduzione, nei limiti di cui all'art. 2430 C.C. del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, verranno ripartiti tra i soci in proporzione delle rispettive quote, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Potranno essere distribuiti acconti sui dividendi secondo quanto stabilito dall'art. 2433 bis C.C.

PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Art. 30) Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

SCIoglimento E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 31) Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, precisandone i poteri.

Art. 32) I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è

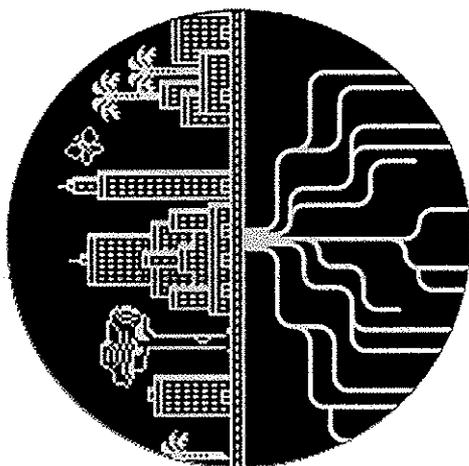


A large, handwritten signature in black ink, written vertically on the right side of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the signatory.

inderogabilmente previsto dalla legge.

E' escluso il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

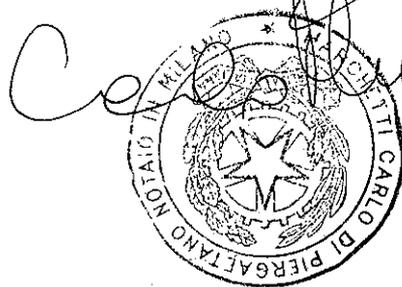
Art. 33) Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.



AMBIENTHESIS

LEADER INTEGRATO NEL SETTORE AMBIENTE

Assemblea degli Azionisti, 28 maggio 2013



Carlo Di Piergattano

All "B" al
n. 3810/5125
di esp

PREMESSA

Con la cessione del ramo Poliarchitettura, il Gruppo concentrerà il proprio business esclusivamente nel **SETTORE AMBIENTE**.

CORE BUSINESS:

- Bonifiche ambientali
- Recupero e smaltimento rifiuti industriali

BUSINESS COMPLEMENTARI:

- Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
- Ingegneria ambientale

OBIETTIVO:

- Aumentare la leadership di operatore integrato nel settore ambientale

Il cambio di denominazione sociale mira a **RIDEFINIRE PIÙ NETTAMENTE RUOLO E MISSIONE DELLA SOCIETÀ**, incrementando l'attività **ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE**.



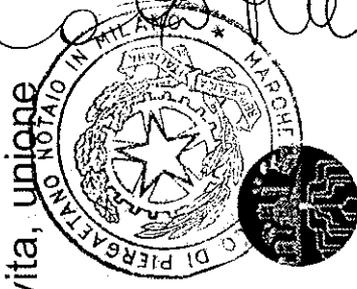
PERCHE' AMBIENTHESIS

La TESI: Uomo e Natura possono dialogare tra loro perché uno è parte dell'altra. Competenze specifiche permettono di organizzare un rapporto simbiotico tra ambiente e attività umane.

La denominazione sintetizza la capacità del **GRUPPO AMBIENTHESIS** di rendere possibile la **SIMBIOSI** tra **AMBIENTE** e **ATTIVITA' UMANE**, affinché siano compatibili, e non in antitesi, con l'ambiente.

AMBIENTHESIS = sintesi della simbiosi uomo/pianeta. Città e natura trovano la propria linfa nel corretto utilizzo delle risorse, nell'equilibrio tra produzione, trattamento, riciclo e smaltimento.

I colori del marchio sono la rappresentazione di **ACQUA, TERRA, ARIA**, centro della vita, unione tra ciò che è visibile e ciò che, seppure nascosto, è importante e necessario.



...PERCHE' AMBIENTHESIS

La nuova denominazione riassume sinteticamente :

- La concentrazione dell'attività sull'ambiente
- Esprime un approccio favorevole e integrato verso un ambiente migliore
- Indica un ulteriore slancio nello sviluppo del Gruppo, anche in ottica internazionale
- Garantisce una compatibilità e continuità qualora la controllante, attiva anche nei rifiuti urbani, decida in futuro una completa integrazione di tutte le attività ambientali



AMBIENTHESIS OGGI

Ambienthesis si colloca già tra i principali player italiani nel settore del recupero e dello smaltimento dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali.

IL 2012 SI È CHIUSO CON:

- Giro d'affari** : circa 70 milioni di euro
- Patrimonio netto**: circa 75 milioni di euro
- Ebitda**: circa 3,5 milioni di euro
- Portafoglio ordini consolidato**: circa 43 milioni di euro (con riferimento alle sole attività a commessa)

Il Gruppo, attraverso le proprie Società, copre l'intera catena del valore nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti industriali, ad eccezione della raccolta:

- Logistica, trasporto, intermediazione
- Trattamento e smaltimento rifiuti
- Bonifiche ambientali

Ambienthesis dispone di discariche e impianti di trattamento propri, tra cui la **piu' grande piattaforma italiana** per il **trattamento di rifiuti industriali**, con una capacità produttiva di 500 mila tonnellate/anno, sita ad Orbassano.

NEL 2013 SI PREVEDE:

- Una crescita del monte-lavori nel settore delle bonifiche ambientali
- Un ulteriore rafforzamento della solidità finanziaria grazie all'incasso di rilevanti crediti in essere



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Rossi'.

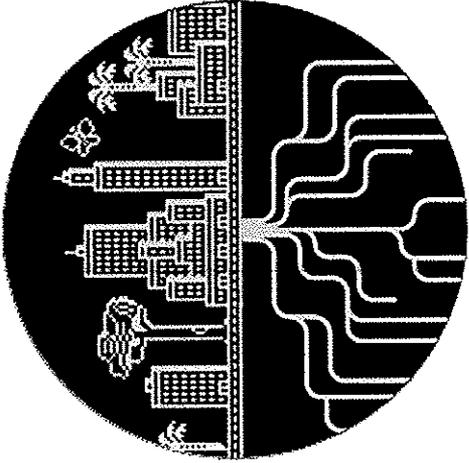
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rossi'.

QUALE AMBIENTHESIS PER IL FUTURO?

Il management del Gruppo ritiene realistici questi obiettivi:

- Una significativa ripresa della propria attività nel settore bonifiche
- Un giro d'affari annuo tendente a 100 milioni di euro, con buona redditività
- Uno sviluppo dell'attività all'estero
- Il lancio di investimenti innovativi nel segmento recupero/smaltimento/valorizzazione energetica dei rifiuti
- La realizzazione di acquisizioni sinergiche



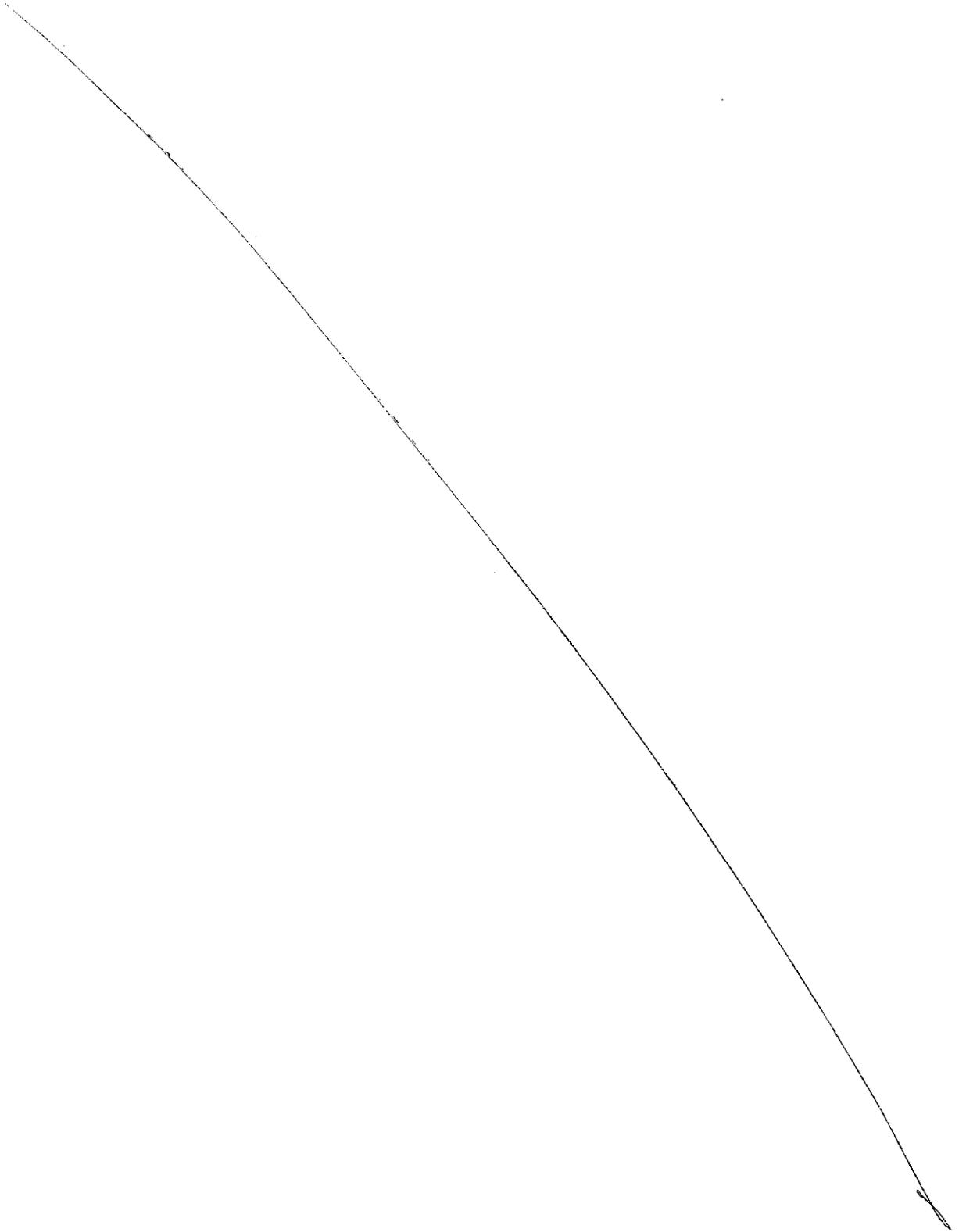


AMBIENTHESIS

Grazie



Manfredi



Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	GUERCIA CINZIA SERVIZIO TITOLI RAPPRESENTANTE DESIGNATO			0	0
1	D FABRIS CARLO			10	10
			Totale azioni	10	10
				0,000011%	0,000011%
10	MENZOLINI ENRICO			1.641.000	1.641.000
				1,770227%	1,770227%
2	GINEVRA EDOARDO			0	0
1	D BLUE HOLDING S.P.A.			47.864.634	47.864.634
2	D GREEN HOLDING SPA			9.852.497	9.852.497
3	D GEA SRL - GESTIONE ECOLOGIA E AMBIENTE			13.348.043	13.348.043
			Totale azioni	71.065.174	71.065.174
				76,661461%	76,661461%
3	BERTOLINO PIER FRANCESCO			18.500	18.500
				0,019957%	0,019957%
4	CUGNASCA PIERO			500	500
				0,000539%	0,000539%
	<i>di cui 500 azioni in garanzia a BANCA INTERMOBILIARE DI INV. E GEST. S.P.A.;</i>				
5	COLOMBO LUIGI			171.000	171.000
				0,184466%	0,184466%
6	ZANASI LUCA			12.000	12.000
				0,012945%	0,012945%
7	LA PIETRA PAOLO GIUSEPPE			0	0
1	R S.I.M.I. SOC. INVESTIMENTI			50.000	50.000
2	D FIRST CAPITAL SPA			1.837.478	1.837.478
			Totale azioni	1.887.478	1.887.478
				2,036114%	2,036114%
8	ZACCARINI ANTONIETTA			130.000	130.000
				0,140237%	0,140237%
9	RIZZI GIUSEPPE			0	0
1	D BOCELLI ADELE			72.000	72.000
2	D SCIACCHITANO ANTONELLO GIAN PAOLO MARIO			195.000	195.000
3	D SCIACCHITANO SABINA			250.000	250.000
			Totale azioni	517.000	517.000
				0,557713%	0,557713%
Totale azioni in proprio				1.973.000	1.973.000
Totale azioni in delega				73.419.662	73.419.662
Totale azioni in rappresentanza legale				50.000	50.000
TOTALE AZIONI				75.442.662	75.442.662
				81,383670%	81,383670%
Totale azionisti in proprio				6	6
Totale azionisti in delega				8	8
Totale azionisti in rappresentanza legale				1	1
TOTALE AZIONISTI				15	15
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				10	10




Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

STATUTO SOCIALE

Art. 1) La società è denominata:

AMBIENTHESIS S.p.A.

Art. 2) La società ha per oggetto:

- la raccolta, trasporto, deposito e messa in riserva, stoccaggio, intermediazione ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dal servizio pubblico o privato, da attività agricole e agro-industriali, da demolizioni, costruzioni e scavi, da lavorazioni industriali e artigianali, da attività commerciali, dal settore sanitario, da bonifiche ambientali, nonché di rifiuti derivanti dall'attività di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti stessi, di rifiuti provenienti da aree verdi e cimiteriali, di rifiuti radioattivi. La società potrà commercializzare eventuali sottoprodotti e/o rifiuti.

Per trattamento, smaltimento e recupero si intende, in via esemplificativa ma non esaustiva, qualunque operazione di stabilizzazione, inertizzazione, miscelazione, selezione/cernita, adeguamento volumetrico, lavaggio, trattamento chimico-fisico, trattamento aerobico/ anaerobico finalizzato anche alla produzione di compost o alla produzione e recupero energetico di biogas, di liquidi e solidi, incenerimento a terra ed in mare finalizzato anche alla produzione e recupero di materia e/o di energia, deposito permanente sul suolo o nel suolo anche con produzione e recupero energetico di biogas, rigenerazione e recupero, riutilizzo, riciclo, nonché di spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia.

Per il trattamento, recupero, riutilizzo, riciclo e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti individuate dalla legislazione nazionale ed europea, la società potrà eseguire attività di progettazione, costruzione, avviamento, conduzione, gestione e manutenzione, sia per conto proprio che per conto terzi, di impianti tecnologici ed ecologici compresa la ristrutturazione e la fornitura di tecnologie, strumenti, apparecchiature, macchinari, nonché materiale vario.

La società potrà inoltre realizzare i monitoraggi ambientali, la caratterizzazione, la progettazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi comprese in via esemplificativa ma non esaustiva la installazione, la gestione di cantieri, di macchine operatrici, di impianti mobili.

La società inoltre può svolgere le seguenti attività:

- la fabbricazione, il commercio e la posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale e di materiale di costruzione in genere sia in proprio che per conto terzi, per rappresentanza o per commissione;

- la costruzione, la fornitura in opera e la manutenzione di impianti, tecnologie, e sistemi di protezione incendi, sicurezza ed anti inquinamento, isolamenti termici ed acustici;

- la commercializzazione e vendita di prodotti relativi alla protezione

incendi, sicurezza antinquinamento ed isolamento termico ed acustico.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le altre attività riservate per legge, anche operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Art. 3) La società ha sede nel Comune di Segrate (MI).

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede nel territorio nazionale e di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza).

Art. 4) Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro dei soci.

Art. 5) La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento).

CAPITALE

Art. 6) Il capitale è di Euro 48.204.000,00 (quarantottomilioniduecentoquattromila/00) diviso in n. 92.700.000 (novantaduemilionisettecentomila) di azioni ordinarie da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

La società può, nelle forme di legge, procedere all'assegnazione di utili ai sensi dell'art. 2349 C.C..

In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del C.C..

Con deliberazione assunta dall'Assemblea del 10 settembre 2001 è stata attribuita agli amministratori la facoltà di emettere in una o più volte fino ad un massimo di n. 800.000 (ottocentomila) azioni ordinarie, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione, da attribuire ai dirigenti e/o quadri della società o delle società dalla stessa controllate a norma degli art. 2441 e/o 2349 del C.C..

Art. 7) Le azioni sono nominative ed indivisibili.

ASSEMBLEA

Art. 8) L'Assemblea ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purchè in Italia.

Art. 9) L'Assemblea ordinaria, è convocata per deliberare sugli oggetti attribuiti dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza, oltre che nei casi previsti dalla legge, almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni quando ne ricorrano i presupposti di legge: in quest'ultimo caso gli amministratori devono segnalare nella loro relazione sulla gestione le ragioni della dilazione.

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno, oltre che nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 10) Ogni azione dà diritto ad un voto.

Art. 11) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria viene convocata mediante avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, avviso da pubblicarsi nei termini di legge:

- sul sito Internet della società;
- ove necessario o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale oppure, anche per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o "Italia Oggi" o "Finanza e Mercati" o "Il Giornale";
- con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione, ai sensi dell'art. 2369 del codice civile.

Art. 12) Possono intervenire in Assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto.

Art. 13) Per la rappresentanza in Assemblea vale quanto disposto dall'art. 2372 C.C., salvo diverse disposizioni di legge. La notifica alla società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Spetta comunque al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe nei limiti su riportati ed in genere il diritto di partecipazione all'Assemblea, ferma ogni ulteriore attribuzione riconosciuta al Presidente dell'Assemblea dalla legge o dal presente statuto.

Art. 14) L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 15) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente se nominato o in caso di sua mancanza o impedimento dal più anziano tra gli Amministratori Delegati in carica; in caso di mancanza o impedimento di questi l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea stessa, o da un Notaio nei casi di legge, o quando il Presidente lo ritenga opportuno.

Art. 16) Per la regolarità e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, si applicano le norme di legge.

Il Presidente dell'Assemblea stabilisce le modalità di votazione, nel rispetto della disciplina, anche regolamentare, vigente.

Art. 17) Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constare da processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

AMMINISTRAZIONE

Art. 18) La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a undici membri anche non soci.

Spetta all'Assemblea determinare i poteri di amministrazione, nominare i componenti il Consiglio di Amministrazione, fissandone il numero.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per il periodo determinato all'atto della nomina (comunque non superiore a tre esercizi) e sono rieleggibili.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente prevista da disposizioni di legge o regolamentari.

Unitariamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente. Dovrà inoltre depositarsi, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la società, del numero di azioni necessario alla presentazione della stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e

poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne l'ultimo del suddetto ordine progressivo;

b) il restante Amministratore sarà quello indicato con il primo numero progressivo riportato sulla lista di minoranza, non collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà conto tuttavia delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. N.58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. N. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga

presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 19) Il Consiglio elegge tra i propri membri un Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea e può nominare un Vice Presidente. Può altresì nominare un Segretario, anche estraneo al Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un Presidente Onorario che avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e di intervenire in assemblea, senza peraltro diritto di voto.

Art. 20) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, tutte le volte che lo si ritenga necessario e comunque nei casi di legge.

La convocazione è fatta con lettera raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire cinque giorni prima od, in caso di urgenza, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati in forma scritta, a cura degli Amministratori delegati, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Il Presidente o chi ne fa le veci deve inoltre convocare il Consiglio almeno entro dieci giorni liberi quando ne sia fatta richiesta da almeno due amministratori.

Art. 21) Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri o, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi. Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- c) la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente ed il

Segretario;

Art. 22) Il Consiglio ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea.

Possono essere adottate dal Consiglio di Amministrazione, in luogo dell'Assemblea dei soci, le decisioni relative a:

- l'incorporazione e la scissione di società, nei casi previsti dalla legge;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società.

Esso ha pure la facoltà di nominare i direttori e di deliberare la nomina di procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri parte dei propri poteri, eventualmente con la qualifica di Amministratore Delegato, nei limiti e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2381 del C.C.

Le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato possono essere riunite nella stessa persona.

Il Consiglio può altresì nominare un Comitato Esecutivo determinando il numero dei componenti, la durata e le norme che ne regolano il funzionamento ivi comprese quelle come sopra previste all'art. 21 per il Consiglio per l'ammissione della possibilità alle suesposte condizioni di tenere le riunioni mediante mezzi di telecomunicazione. Le riunioni del Comitato Esecutivo sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Di esso dovrà essere data lettura al Consiglio in occasione della prima riunione dello stesso successiva a quella/e del Comitato.

Del Comitato Esecutivo fanno parte di diritto il Presidente e l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati (se nominati) nonché il Vice Presidente se nominato.

Art. 23) La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi in giudizio spetta al Presidente.

La rappresentanza spetta anche all'Amministratore Delegato, nei limiti dei poteri conferitigli.

Art. 24) Le riunioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 25) Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'Assemblea può inoltre assegnare loro indennità e compensi di altra natura.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 26) Il Collegio Sindacale è composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti per legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto (ove applicabile) dall'art.1, comma 3 del D.M. numero 162 del 30 marzo 2000, con riferimento al comma 2, lett. b) e c) del medesimo art.1, si precisa che per "materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla società" si intendono, tra l'altro, diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione in parte diversa.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per persona interposta o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, le liste devono essere corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla vigente disciplina;
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso di requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad

entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista per la quale non sono state osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei Sindaci di cui al punto 2. del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggior partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statuariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza, e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella

lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà a votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza, o telefonici.

In tal caso:

- a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- c) la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente e il Segretario.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 27) La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge. L'incarico della revisione legale dei conti è conferito dall'Assemblea ordinaria, nelle forme e modalità di legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 28) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 29) Gli utili netti emergenti da bilancio, previa deduzione, nei limiti di cui all'art. 2430 C.C. del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, verranno ripartiti tra i soci in proporzione delle rispettive quote, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Potranno essere distribuiti acconti sui dividendi secondo quanto stabilito dall'art. 2433 bis C.C.

PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Art. 30) Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di

Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

SCIoglimento E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 31) Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, precisandone i poteri.

Art. 32) I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è inderogabilmente previsto dalla legge.

E' escluso il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Art. 33) Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

F.to Alberto Azario

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 3 giugno 2013

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

